



COMUNE DI NAPOLI  
**Municipalità 2**

Avvocata - Montecalvario  
Mercato - Pendino  
Porto - San Giuseppe

# **CONSULTA DELLA NOTTE**

## **REGOLAMENTO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Municipale n.23 del 31.07.2017

**Premesso che:**

la vivibilità dei territori costituisce un diritto primario dei cittadini, la cui tutela è imprescindibile onde garantire il pieno esercizio delle libertà riconosciute dall'ordinamento giuridico italiano, sia in forma individuale che collettiva;

la tutela della sicurezza urbana va intesa come complesso delle iniziative non solo di presidio del territorio, ma anche di condivisione dell'obiettivo del "buon vivere" tra i fruitori delle singole aree cittadine, per contemperare le esigenze dell'imprenditoria con quelle dei cittadini;

la tutela del decoro, in particolare, costituisce obiettivo da condividere tra tutti gli attori del tessuto sociale, ottenibile con la piena sinergia degli stessi mediante azioni educative, preventive e programmatiche.

**Considerato che:**

il non corretto uso delle aree pubbliche, che si concretizza tipicamente nella privazione dell'altrui diritto alla quiete, alla libertà di circolazione, al mantenimento di un ambiente pulito e sicuro nell'accezione ampia del termine, impone l'individuazione di un percorso condiviso di politiche integrate di sicurezza e di rispetto delle regole di civile convivenza, a garanzia del miglioramento della percezione di benessere globale dei cittadini, siano essi residenti ovvero fruitori delle strutture economiche del territorio; l'uso problematico di sostanze psicoattive, compreso l'alcol, in particolare da parte dei giovani, oltre che accentuare la menzionata percezione di insicurezza, costituisce fattore di rischio per gli stessi consumatori e richiede campagne di prevenzione e informazione;

in tale ottica la Municipalità 2 ha recentemente stipulato una convenzione con il gruppo Hybrid: servizio della UOC/Coordinamento Dipendenze dell'ASL NA1 Centro in partenariato con l'associazione Il Pioppo ONLUS che si occupa di ricercazione e riduzione dei rischi nei contesti del divertimento e della movida urbana di Napoli, attraverso percorsi di informazione e supporto per le persone che usano sostanze psicoattive, con l'obiettivo di favorire nelle persone una più adeguata competenza nella valutazione dei rischi legati all'uso di sostanze psicoattive legali e illegali;

**Atteso che:**

le attività di intrattenimento e di carattere culturale rappresentano, comunque, una ricchezza per la Città, rafforzando l'animazione del territorio e le occasioni di socialità, a condizione che rispettino i diritti dei residenti;

a tal fine, è compito delle istituzioni locali creare modelli e strumenti che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di competenza dell'Autorità di pubblica sicurezza, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, ponendo le basi per la sicurezza partecipata, mediante un controllo informale che coinvolga, in primo luogo, le associazioni rappresentatrici degli operatori del settore, stimolandone le capacità di autoregolamentazione ed autodisciplina, in funzione del contemperamento dei loro interessi con quelli della comunità insediata sul territorio;

tra tali modelli possono essere riconosciuti gli strumenti di amministrazione concertata cui può essere ricondotta la stipulazione di convenzioni tra categorie di esercenti, associazioni del settore e pubbliche amministrazioni, al fine di perseguire la tutela di interessi comuni mediante la volontaria assunzione di impegni da parte dei soggetti interessati.

**Considerato, infine, che:**

in questo particolare contesto, si è reso necessario, per il territorio della Municipalità 2, maggiormente investito da fenomeni di "movida notturna", un confronto con le rappresentanze degli operatori economici e dei comitati cittadini, le associazioni del settore, la polizia municipale e l'ASIA, che hanno confermato la suddetta esigenza di addivenire a soluzioni per quanto possibile dialogiche e condivise.

Tutto ciò premesso,

**Si regolamenta, come segue, la Consulta della Notte della Municipalità 2**

### **Art.1**

#### **ISTITUZIONE E FINALITÀ DELLA CONSULTA**

E' istituita la Consulta della Notte con lo scopo di migliorare le condizioni di vivibilità, facendo leva, con il coinvolgimento attivo dei cittadini e degli abitanti della città di Napoli, sulla condivisione delle possibili soluzioni per contemperare gli obblighi delle istituzioni pubbliche con quelli dei gestori di attività economiche nel rispetto dei diritti degli stessi, della loro clientela, della popolazione residente e fluttuante nelle aree interessate a potenziali problematiche di degrado.

Le parti convengono di assumere specifici impegni in materia di mantenimento delle condizioni di sicurezza urbana sul territorio della Municipalità 2, nell'accezione meglio esplicitata in premessa, con particolare riferimento al contenimento della vendita di bevande alcoliche, alla limitazione dei fenomeni pregiudizievoli della quiete pubblica e privata; alla prevenzione del degrado urbano, all'occupazione abusiva di spazi pubblici e ad uso pubblico e dell'intralcio alla pubblica viabilità, nonché alla pulizia, all'igiene ed al decoro delle aree limitrofe agli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, nonché all'osservanza delle disposizioni in materia di utilizzo di impianti di diffusione sonora.

La Municipalità, la Polizia locale e l'Asia si impegnano a svolgere servizi di controllo per quanto di rispettiva competenza ed a garantire i propri compiti di istituto.

### **Art.2**

#### **COMPOSIZIONE DURATA, SOSTITUZIONI, SCIoglimento**

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Coordinatore.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute;

Per la costituzione della Consulta, a seguito di avviso pubblicato sul sito della Municipalità 2, posso presentare domanda di adesione: gli attori della notte ovvero quegli individui e gruppi che partecipano direttamente o indirettamente ai contesti ricreativi della notte; questa categoria comprende: organizzatori degli eventi, personale che lavora negli eventi, artisti coinvolti, i titolari di attività commerciali, gli abitanti, collettivi universitari e comitati di cittadini, le associazioni e le associazioni di categoria operanti sul territorio della Municipalità 2. La domanda va indirizzata al Presidente della Municipalità e dovrà contenere, laddove previsto:

- 1) oggetto sociale;
- 2) indicazione della sede e del legale rappresentante p.t.;
- 3) copia dell'atto costitutivo e di eventuale statuto;
- 4) dichiarazione del l.r.p.t., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che non sussistono a suo carico né a carico degli associati procedimenti e/o provvedimenti penali ai sensi della normativa vigente e che non sussistono a suo carico né degli associati liti civili ovvero amministrative passate in giudicato contro il Comune di Napoli.
- 5) copia di un documento di identità.

Successivamente alla costituzione della Consulta ed alla elezione degli organi, in qualunque momento potrà essere fatta richiesta di iscrizione con le modalità di cui al presente articolo con la differenza che la domanda andrà presentata al Coordinatore della Consulta e in via facoltativa al Presidente della Municipalità.

La Consulta dura in carica sino alla successiva elezione del Consiglio di Municipalità.

### **Art. 3**

#### **L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA**

L'Assemblea della Consulta è costituita da titolari di attività commerciali, i rappresentanti dei comitati dei cittadini, degli abitanti, le associazioni e le associazioni di categoria che manifestano la propria adesione e resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio di Municipalità;

Il Consiglio di Municipalità prende atto dell'istituzione dell'Assemblea e dell'elenco delle imprese aderenti agli atti.

Con cadenza semestrale il suo Coordinatore presenta al Consiglio di Municipalità, che ne prenderà atto, una relazione in merito all'andamento della composizione dell'Assemblea.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti iscritti in quel momento, o in alternativa, in seconda convocazione, da tenersi entro le successive 48 ore, la seduta è regolarmente costituita con i componenti presenti in quel momento. Sono membri di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Presidente della II Municipalità ovvero l'Assessore con delega al settore di competenza della Consulta della notte, il Direttore della UOC/Coordinamento Dipendenze della ASL NA1 Centro o suo delegato, gli operatori del gruppo Hybrid (dell'Associazione Il Pioppo ONLUS in partenariato con l'UOC/Coordinamento Dipendenze dell'ASL NA1 Centro). Ai membri di diritto spetta anche il compito di verificare il corretto funzionamento dell'assemblea e garantire la effettiva realizzazione dei compiti stabiliti nel presente regolamento.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Presidente della II Municipalità.

Successivamente l'Assemblea è convocata dal Coordinatore della Consulta di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, o del Presidente della Municipalità.

La convocazione per le riunioni dell'intera assemblea avviene tramite lettera semplice da parte del Presidente della Consulta, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con un preavviso di almeno 5 giorni e nei casi urgenti almeno 24 ore prima. Nell'avviso di convocazione deve essere indicato l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Alle sedute dell'Assemblea hanno facoltà di presenziare, senza diritto di voto, il Presidente della II Municipalità, i membri della Giunta della II Municipalità, i Consiglieri della II Municipalità eletti, i cittadini.

L'Assemblea propone al consiglio direttivo argomenti e tematiche da trattare.

L'Assemblea entro un mese dalla sua costituzione nomina a maggioranza dei votanti un proprio Coordinatore ed i rappresentanti di categoria del Consiglio direttivo

### **Art. 4**

#### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è costituito da:

- Presidente della II Municipalità o suo delegato,
  - Direttore UOC/Coordinamento Dipendenza ASL NA1
  - 1 rappresentante di ciascuna associazione di categoria,
  - 3 rappresentanti del Gruppo Hybrid,
- nominati di diritto, e da:
- Coordinatore dell'Assemblea,
  - 3 rappresentanti degli operatori economici,
  - 3 rappresentanti dei comitati dei cittadini,
- eletti dall'assemblea.

Il Consiglio direttivo può invitare, per il tramite del Presidente della Municipalità, un rappresentante dell'ASIA, un rappresentante della Polizia Locale e di altri enti necessari alla trattazione dell'argomento in esame.

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro dell'Assemblea.

Nella seduta di prima convocazione il Consiglio elegge un segretario che provvederà, per ogni seduta del consiglio, a redigere un verbale riportante i contenuti discussi.

Il Consiglio è validamente costituito anche nel caso di mancata indicazione dei propri rappresentanti da parte di un gruppo di appartenenza (operatori economici, associazioni categoria, cittadini, etc); è fatta salva per questi ultimi la possibilità di indicare successivamente i propri rappresentanti.

La convocazione per le riunioni del consiglio avviene tramite lettera semplice da parte del Coordinatore della Consulta, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con un preavviso di almeno 5 giorni e nei casi urgenti almeno 24 ore prima. Nell'avviso di convocazione dev'essere indicato l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione.

Le sedute del Consiglio non sono pubbliche, salvo che il Coordinatore non proponga diversamente, e sono valide con la presenza della metà più dei membri.

Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono inviate al Consiglio della Municipalità per le valutazioni di propria competenza, previa pubblicazione sul sito della Municipalità per almeno sette giorni entro i quali i componenti dell'Assemblea potranno inviare eventuali controdeduzioni

#### **Art. 5**

### **IL COORDINATORE**

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea elegge il proprio Coordinatore (che presiederà anche il Consiglio Direttivo), in base a considerazioni di merito e di competenza. Il Coordinatore deve essere eletto con maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Coordinatore sarà validamente eletto a maggioranza semplice. Il Coordinatore riveste la funzione di rappresentanza ufficiale della Consulta in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa. Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Coordinatore, che sostituisce il Coordinatore, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

#### **Art. 6**

### **FUNZIONAMENTO**

Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza assoluta.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea elegge un segretario, con le stesse modalità indicate nell'art. 4.

Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea e successivamente inviato al Consiglio direttivo.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o associazioni.

**Art.7**  
**RAPPORTI CON LA MUNICIPALITA'**

Su invito del Presidente della II Municipalità, o su richiesta della Commissione consiliare municipale competente, il Coordinatore della Consulta ed il Consiglio direttivo possono essere invitati ed ascoltati in Consiglio Municipale per illustrare l'andamento dei lavori.  
Il Consiglio direttivo della Consulta della Notte, tramite il proprio Coordinatore, può chiedere la convocazione di un Consiglio Municipale per questioni di particolare interesse.  
Di norma con cadenza trimestrale, il Consiglio della Municipalità, invita il Coordinatore e il Consiglio direttivo, a notificare su quanto ritiene necessario.

**Art. 8**  
**SEDE**

La Consulta ha sede presso i locali della II Municipalità.

**Art. 9**  
**MODIFICHE**

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dalla Consulta (Assemblea e Consiglio) e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Municipale.

**Art. 10**  
**ONERI FINANZIARI**

La presente convenzione non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione comunale.